

# La **patente**? Può aspettare Fine di un «rito di passaggio»

Segnava l'ingresso nella  
vita adulta e indipendente  
Ora l'autonomia prende  
altre strade: quelle  
della tecnologia  
e della condivisione

di **Lorenza Cerbini**

**V**acilla il mito della patente «subito è meglio». A partire dagli Stati Uniti, dove i costi per la gestione di un'automobile, il prezzo della benzina e nuove abitudini avrebbero spinto i «teen» in età da licenza di guida (dai 16 ai 19 anni) a ritardare quel processo che in passato segnava il passaggio dall'adolescenza alla vita adulta. L'American Automobile Association, la principale associazione motoristica con 55 milioni di iscritti, ha sondato il fenomeno e ai giovani senza patente ha chiesto perché: il 44% ha risposto di non avere un'automobile, il 39% di usare forme diverse di trasporto e il 36% ha lamentato prezzi del carburante troppo alti. Sulla rivista *The Atlantic*, Jean Twenge, professore di Psicologia all'Università di San Diego, ha alzato il tiro in un articolo dal titolo provocatorio: «Gli smartphone hanno distrutto un'intera generazione?».

Twenge sostiene che guidare, simbolo di un'adolescenza libera insita nella cultura americana, da Rebel Without a Cause, non attrae più i teenagers di oggi, propensi a stare in casa a chattare più che a uscire per socializzare.

E in Italia come siamo messi? «Sto insegnando a guidare a due ragazzi di venti anni che fino ad oggi hanno usufruito di passaggi dalle loro fidanzate», dice Mario Viviani titolare da quattro decenni dell'auto-scuola Olympia in Arezzo.

Non hanno la patente Chiara Bellemo e Camilla Dalla Bona, 19 anni la prima, due più la seconda. Per spostarsi usano BlaBlaCar, il servizio che permette di trovare e offrire un passaggio. Camilla ha già effettuato trenta viaggi «per risparmiare qualche soldo», dice e «per chiacchierare con qualcuno, anziché finire con un paio di cuffiette in treno». Chiara di passaggi ne ha prenotati venti tra Umbria, Toscana ed Emilia. È dunque in corso una rivoluzione? «Per le nuove generazioni l'uso dell'auto è più importante del possesso. I giovani sono più votati alla condivisione delle

generazioni precedenti. Un trend irreversibile», sostiene Luca Mortara, direttore marketing di Share'ngo, azienda attiva dal 2015. Offre auto condivise (car sharing) con tariffe a minuti. Oggi conta 76 mila iscritti di cui 45 mila a Milano con il 46% dei clienti nella fascia 18-36 anni.

Se i diciottenni aspettano qualche mese o anno in più prima di dare l'esame di guida è anche per una questione di costi. Prendere la patente pesa sul reddito familiare. «Il mercato è libero e varia da città a città. In generale sono necessari dai 600 fino a 1200 euro — dice Viviani —. Costa l'iscrizione al corso teorico, costano le guide, di cui sei sono obbligatorie per legge».

Nelle grandi città, poi, i giovani sentirebbero meno il bisogno di avere un'auto propria. «Il 9% dei nostri clienti sono neopatentati, il 17% guida da tre anni», dice Nadia Sillano, managing director di Ubeeqo società di car sharing con servizio a partire da un'ora. E specifica: «Sono i padri che hanno utilizzato le nostre vetture a consigliarci ai figli. Abbiamo registrato un'impenna-



Peso: 50%

ta a partire dal 2013. Sapendo usare bene la tecnologia e le app, sono soprattutto gli under 25 i più vicini a questo tipo di mobilità avanzata. Milano è una piazza importante in Europa. Ci sono operatori diversi e l'utente sta imparando a non aver paura di questo servizio».

Intanto, chi non ha la patente, ma vuole almeno esercitarsi un po' su segnali e motore

può farlo sul web: Quizpatenteonline offre una simulazione d'esame con 40 domande. E chi è promosso può almeno iniziare a sognare quella Cadillac rosa cantata da Elvis Presley e Bruce Springsteen.

## I numeri

● Nel 2016 il 96% di tutti gli esami svolti in Italia ha riguardato la categoria di patente A e B (circa 1,8 milioni); mentre solamente il 4% ha interessato le patenti professionali di categoria C e D (quasi 71 mila)

● Gli italiani con la patente sono quasi 40 milioni. La regione con più patenti è la Lombardia, 6,4 milioni, seguita dal Lazio (3,7) e dalla Campania (3,3 milioni)

● Il 58,23% dei patentati ha un'età fra i 45 anni fino a oltre 65, il 19% tra i 35 e i 44, e solamente il 14% delle patenti attive risulta intestato a persone con un'età compresa fra 25 e 34 anni. Dati del ministero dei Trasporti



Peso: 50%